



Un bimbo al «lavoro»

Il mondo è a portata di bambino

Seminario per trasformare i rischi in un'occasione di crescita insieme ai grandi

► BRENTONICO

Salire e scendere da una montagna, camminare su un tronco, affrontare una sassia, per un bambino molto piccolo è difficile e può essere pericoloso, se sperimenta tutto questo da solo; accanto ad un adulto, invece, può diventare

un'opportunità per testare le proprie potenzialità, per prendere consapevolezza dei propri limiti e per superarli. Il rischio, che non va confuso con il pericolo, è dunque uno strumento educativo da rivalutare e su cui investire. Di questo si parlerà oggi e domani a Brentonico nell'ambito del se-

minario organizzato dalla cooperativa La Coccinella di Cles e dal Centro Studi Erickson. A Laura Malavasi, pedagoga e formatrice di Carpi che sarà presente al seminario, abbiamo chiesto qualche anticipazione. «Rischio non sempre deve far rima con paura, ma può far rima con avven-

tura, esperienza, scoperta, emozione – spiega –. In un mondo in cui in nome di una "cultura della sicurezza" si tende ad eliminare qualsiasi fonte di presunto rischio o pericolo, in un mondo in cui molto spesso sicurezza per i bambini viene intesa come il controllo dei bambini stessi,

parlare di diritto al rischio da parte dei bambini e delle bambine rischia davvero di essere interpretato in modo provocatorio e poco più. Abbiamo molto a cuore la sicurezza dei bambini, ma crediamo con forza che, in realtà, i bambini abbiano davvero bisogno di incontrare situazioni in cui giocare in prima persona, acquisendo in tal modo consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità; abbiamo, inoltre, davvero bisogno di incontrare adulti che investano su di loro». Il programma è scaricabile dal sito: www.lacoccinella.coop